milioni di euro (4,7% degli impegni complessivi). I pagamenti sono commisurati a 15,204 milioni di euro (5,4% del totale dei pagamenti).

La 3^ funzione obiettivo (produzione e sviluppo dell'informazione statistica in campo sociale) annovera le spese sostenute per la conduzione delle indagini statistiche, sociali ed ambientali,, di pertinenza del Dipartimento delle statistiche sociali, ad esclusione dei censimenti. Tra di esse, si evidenziano le indagini sulle forze di lavoro, sui consumi delle famiglie, le multiscopo, etc.

Le risorse impiegate rappresentano, per quanto riguarda gli stanziamenti il 12,0% del totale (41,311 milioni di euro); per gli impegni l'11,3 % del totale (37,686 milioni di euro) e per i pagamenti il 12,4% del totale (34,658 milioni di euro).

Nella 4^ funzione obiettivo (produzione e sviluppo dell'informazione statistica in campo economico) confluiscono, invece, le indagini poste in essere dal Dipartimento delle statistiche economiche.

Gli stanziamenti di competenza sono ammontati a 35,874 milioni di euro (10,4% del totale); gli impegni a 34,683 milioni di euro (10,4% del totale) e i pagamenti a 31,911 milioni di euro (11,4% del totale).

La 5^ funzione relativa ai censimenti degli anni 2000-2001 considera gli oneri sostenuti, a qualsiasi titolo, per la realizzazione dei censimenti generali.

Nella funzione sono incluse, oltre alle spese per il personale interno impegnato nella realizzazione dei censimenti, quelle per l'acquisizione delle risorse logistiche, i trasferimenti ai comuni ed agli altri organi periferici per i compensi per l'attività di rilevazione. Gli stanziamenti complessivi, tutti impegnati, sono commisurati nel 2002 a 167,678 milioni (pari al 48,6% del totale); i pagamenti assommano a 122,374 milioni di euro, pari al 43,8% dei pagamenti totali.

Esaminando nel dettaglio i singoli censimenti, si evidenziano i dati di seguito esposti. Il censimento generale della popolazione e delle abitazioni presenta stanziamenti, e impegni corrispondenti, per 143,439 milioni di euro; pagamenti per 107,149 milioni di euro. Il Censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni annovera stanziamenti e impegni per 24,239 milioni di euro, e pagamenti per 11,306 milioni. Il Censimento generale dell'agricoltura presenta pagamenti pari ad euro 3,918 milioni di euro, tutti riferiti ad impegni di esercizi precedenti.

La 6^ funzione obiettivo (integrazione dell'informazione statistica, sviluppo dei sistemi informatici e di telecomunicazione, promozione e diffusione della cultura statistica) comprende le spese sostenute dall'Istituto per diffondere le informazioni e i dati statistici, per lo sviluppo di nuove metodologie nonché per lo sviluppo dei sistemi informatici. Essa assorbe il 10,4% (35,786 milioni) degli stanziamenti complessivi, il 9,8% (33,073 milioni di euro) degli impegni ed l'11,1% (31,058 milioni di euro) dei pagamenti totali.

Nella 7^ funzione-obiettivo (reclutamento, formazione e amministrazione del personale) affluiscono le spese relative alla gestione e alla formazione del personale, con l'esclusione degli oneri, diretti e indiretti, del personale di ruolo e di quello a tempo determinato/termine.

I corrispondenti stanziamenti coprono il 4,3% (14,858 milioni di euro) del totale; gli impegni il 4,3% (14,457 milioni di euro) delle risorse complessive e i pagamenti il 5,4% (15,176 milioni di lire) del totale.

L'8^ funzione obiettivo (acquisizione di beni e servizi comuni) ricomprende le spese per l'acquisizione di beni e servizi strumentali necessari al funzionamento dell'Istituto, ad esclusione di quelli informatici.

I corrispondenti stanziamenti coprono il 6,5% (22,613 milioni di euro) del totale; gli impegni il 6,3% (20,910 milioni di euro) delle risorse complessive e i pagamenti il 7,3% (20,408 milioni di lire) del totale.

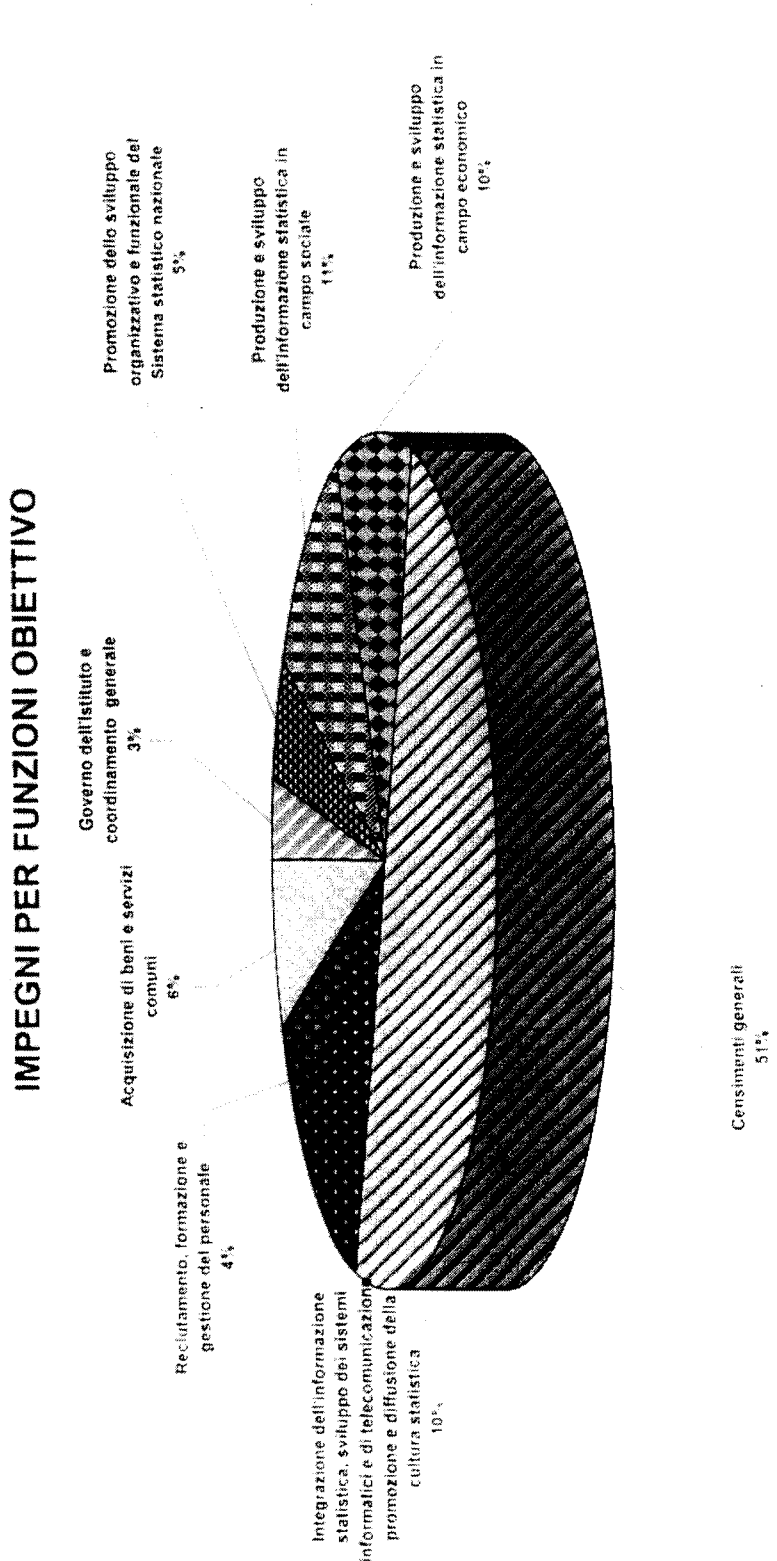
I risultati complessivi della gestione 2002 per funzione-obiettivo vengono esposti nella **Tav. 70** e nel grafico seguente.

Tav. 70 - Conto consuntivo per funzioni-obiettivo. Anno 2002

	DENOMINAZIONE FUNZIONE OBIETTIVO	IMPORTI [a]					
		STANZIAMENTI	%	IMPEGNI	%	PAGAMENTI [b]	%
1	Governo dell'Istituto e coordinamento generale	**11.085.713,39**	**3,2**	**10.076.370,88**	**3,0**	**8.605.892,26**	**3,1**
2	Promozione dello sviluppo organizzativo e funzionale del Sistema statistico nazionale	**16.124.293,00**	**4,7**	**15.641.636,39**	**4,7**	**15.203.695,68**	**5,4**
3	Produzione e sviluppo dell'informazione statistica in campo sociale	**41.311.294,00**	**12,0**	**37.686.456,57**	**11,3**	**34.657.689,84**	**12,4**
4	Produzione e sviluppo dell'informazione statistica in campo economico	**35.873.717,10**	**10,4**	**34.683.411,42**	**10,4**	**31.911.282,64**	**11,4**
5	Censimenti generali	**167.678.000,00**	**48,6**	**167.678.000,00**	**50,2**	**122.373.630,39**	**43,8**
	a) Censimento generale della popolazione e delle abitazioni	143.438.624,00	41,5	143.438.624,00	42,9	107.149.681,07	38,4
	b) Censimento generale dell'agricoltura	0,00	0,0	0,00	0,0	3.918.162,48	1,4
	c) Censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	24.239.376,00	7,0	24.239.376,00	7,3	11.305.786,84	4,0
6	Integrazione dell'informazione statistica, sviluppo dei sistemi informatici e di telecomunicazione, promozione e diffusione della cultura statistica	**35.786.155,97**	**10,4**	**33.073.479,52**	**9,8**	**31.058.197,76**	**11,1**
7	Reclutamento, formazione e gestione del personale	**14.858.095,00**	**4,3**	**14.457.186,09**	**4,3**	**15.175.861,58**	**5,4**
8	Acquisizione di beni e servizi comuni	**22.613.602,54**	**6,5**	**20.910.166,29**	**6,3**	**20.408.506,70**	**7,3**
	TOTALE	**345.330.871,00**	**100,00**	**334.206.707,16**	**100,0**	**279.394.756,85**	**100,0**

[a] Al netto delle partite di giro

[b] Pagamenti complessivi (competenza +residui)


IMPEGNI PER FUNZIONI OBIETTIVO
Promozione dello sviluppo organizzativo e funzionale del Sistema statistico nazionale 5%
Produzione e sviluppo dell'informazione statistica in campo sociale 11%
Produzione e sviluppo dell'informazione statistica in campo economico 10%
Governo dell'Istituto e coordinamento generale 3%
Acquisizione di beni e servizi comuni 6%
Reclutamento, formazione e gestione del personale 4%
Integrazione dell'informazione statistica, sviluppo dei sistemi informatici e di telecomunicazioni, promozione e diffusione della cultura statistica 10%
Censimenti generali 51%

13. ANALISI DEL BILANCIO ATTRAVERSO GLI INDICI

13.1 Tipologia di indicatori utilizzati

Il bilancio dell'Istituto, nella sua attuale struttura peraltro conforme agli schemi pubblici, può risultare di difficile lettura. Per agevolarne la comprensione, un primo strumento è costituito dall'articolazione delle spese per unità previsionali di base collegate ai corrispondenti centri di responsabilità amministrativa. Pur tuttavia, l'innovazione introdotta, mentre migliora e anche in misura significativa la qualità delle informazioni fornite dal bilancio, non offre una immediata percezione della portata dei dati contabili in esso esposti.

Per agevolare, pertanto, la lettura dell'elaborato, anche per l'esercizio 2002 viene fornito un ulteriore ausilio rappresentato da specifici indicatori (indici di bilancio). Essi, non solo forniscono dati sintetici sull'andamento della gestione, ma permettono anche confronti intertemporali.

Prima di approfondire nel dettaglio i contenuti tematici degli indicatori, si ritiene opportuno fornire alcune indicazioni di quadro. Per ciascuna tipologia, sono stati determinati i valori riferiti sia al totale complessivo delle entrate o delle spese (al lordo delle partite di giro), sia a ciascun titolo di entrata e di spesa (corrente e in conto capitale). Vengono inoltre posti a confronto i dati del rendiconto, con riferimento dapprima alla gestione di competenza (realizzazione degli accertamenti e degli impegni e formazione di residui) e, successivamente, alla gestione dei residui provenienti dagli esercizi precedenti (smaltimento dei residui sia attivi sia passivi). Una terza modalità espositiva evidenzia l'incremento o il decremento complessivo registrato dai residui tra l'esercizio precedente e quello in corso.

La prima serie di indici viene ottenuta mettendo a confronto gli importi definiti in sede previsionale con i risultati emersi a fine esercizio. Dalla serie si ricavano informazioni sia sul grado di affidabilità del programma sia sulla capacità dell'Istituto di conseguire i risultati attesi (indice di realizzazione delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa).

Una seconda serie punta alla elaborazione di rapporti di composizione tra le varie tipologie di entrata (ad esempio, l'indice di autonomia finanziaria e quello di

dipendenza finanziaria) o di spesa (ad esempio l'incidenza del costo di personale sul totale complessivo delle spese di funzionamento).

13.2 Indici relativi alla gestione 2002

Il primo gruppo di indicatori riguarda gli scostamenti tra gli stanziamenti di competenza, di entrata e di spesa, e i corrispondenti accertamenti ed impegni. L'approfondimento viene condotto in due direzioni: verificare il grado di attendibilità delle previsioni e determinare il livello di realizzazione delle entrate e delle spese.

Per quanto riguarda i risultati dell'esercizio finanziario 2002, si conferma l'attendibilità delle previsioni di bilancio per le entrate. Il rapporto tra gli accertamenti di competenza e le previsioni definitive (**indicatore n. 1**), infatti, anche se inferiore agli anni precedenti, risulta comunque elevato e pari al 96,4%. Il decremento rispetto al valore dello scorso esercizio (99,0%) è da ascriversi essenzialmente ai minori accertamenti connessi alla riduzione del finanziamento statale di circa 12 milioni di euro per effetto, come in precedenza esposto, del decreto taglia spese del novembre del 2002.

Il livello di realizzazione delle previsioni di spesa, misurato dal rapporto tra gli impegni di competenza e stanziamenti definitivi (**indicatore n. 2**), si mantiene su un buon livello, attestandosi al 96,9%, una incidenza quest'ultima lievemente superiore a quella registrata nel 2001 (96,7%).

Un secondo gruppo di indici consente di analizzare il procedimento di acquisizione delle entrate e di erogazione delle uscite, mettendo a confronto le riscossioni di competenza con il complesso degli accertamenti, per le entrate (**indicatore n. 3**) e i pagamenti di competenza con l'ammontare degli impegni, per le spese (**indicatore n. 4**).

Per le entrate, si delinea una capacità di riscossione che, pur rimanendo relativamente contenuta (54,7%), evidenzia un trend nettamente crescente rispetto allo scorso esercizio (50,4%). Essa risulta comunque negativamente influenzata dalle modalità di introito del finanziamento annuale dello Stato. Una maggiore criticità (l'indice si attesta infatti al 40,9%) emerge nella riscossione delle entrate correnti, diverse da quelle statali. Esse derivano dalla vendita di beni e servizi, dai contratti e convenzioni con enti pubblici nazionali ed internazionali e da poste correttive di

spese correnti. Il loro trend è decrescente e testimonia lo slittamento dei pagamenti relativi ai crediti prevalentemente commerciali dell'Istituto.

Per le spese, l'indicatore mette in luce il netto peggioramento conseguito tra il 2001 e il 2002. L'indice, infatti, passa dal 76,0% nel 2001 al 57,8% nel 2002. Il risultato negativo è da ascrivere in misura precipua ai minori pagamenti connessi alle operazioni censuarie. L'indice relativo alle spese per interventi, infatti, è passato dal 75,1% del precedente esercizio al 35,4% nel 2002. Anche quello afferente alle spese per investimenti registra una forte decelerazione. L'indice scende dal livello del 32,1% registrato nel 2001 all'8,9% nel 2002.

Il livello dei crediti (accertamenti) e dei debiti (impegni) e la velocità della loro monetizzazione (riscossioni e pagamenti) influiscono sul livello dei residui attivi e passivi. Occorre, quindi, analizzare contestualmente gli indicatori della gestione dei residui.

L'indicatore relativo allo smaltimento dei residui attivi (**indicatore n. 5**) registra un lieve miglioramento. L'indice, infatti, sale dal 93,7% registrato nel 2001 al 95,9% nel 2002. Il miglioramento va collegato alla riscossione della restante quota del finanziamento statale per il 2001. Si registra un analogo andamento anche per la formazione di nuovi residui attivi (**indicatore n. 6**). L'indice scende dal 49,6% nel 2001 al 45,3% nel 2002. Si rileva, peraltro, che il miglioramento complessivo dell'indice è determinato dalla combinazione di due fattori divergenti: il miglioramento del dato relativo alle entrate derivanti da trasferimenti è tale da compensare ampiamente il peggioramento di quello relativo alle altre entrate correnti.

Volge al meglio anche lo smaltimento dei residui passivi (**indicatore n. 7**). L'indice relativo allo smaltimento dei residui provenienti dagli esercizi precedenti sale dal 35,8% nel 2001 al 55,5% nel 2002; in particolare va evidenziato l'incremento del dato relativo allo smaltimento dei residui delle spese correnti che passa dal 37,4% al 56,5% e di quelli in conto capitale che passa dal 17,7% al 41,7%. Il trend positivo è peraltro compensato da un netto peggioramento dell'indice relativo alla formazione di nuovi residui che passa dal 24,0% nel 2001 al 42,2% nel 2002 (**indicatore n. 8**).

Il terzo gruppo di indicatori riguarda alcuni aspetti significativi della gestione. Di particolare interesse sono gli indici che misurano l'autonomia (3,0%) e, di conver-

so, la dipendenza finanziaria dell'Istituto dai trasferimenti a carico del bilancio statale (98,1%).

L'incidenza della spesa di personale, al netto delle indennità di buonuscita, sul totale delle spese di funzionamento risulta nel 2002 pari al 69,1% (68,0% nel 2001) mettendo in luce una elevata rigidità della spesa e, per contro, la limitata manovrabilità del bilancio.

Un ulteriore indicatore di particolare interesse è il rapporto tra le economie di spesa di parte corrente (previsioni finali - impegni) e il totale delle previ-sioni finali di parte corrente. L'indice relativo alla gestione 2002 presenta un decremento rispetto allo scorso esercizio (6,5%) scendendo al livello del 3,3%.

E' utile considerare, infine, il rapporto tra stanziamenti complessivi di entrata e quelli di spesa (equilibrio di bilancio). Nel 2002 l'indice presenta un rilevante incremento rispetto al 2001 (91,7%) attestandosi al 107,4%. Questo valore, però, non rappresenta correttamente il rapporto tra le entrate e le spese in quanto è positivamente influenzato dall'integrazione dell'attestazione statale, intervenuta nel corso dell'ultimo bimestre del 2002 e utilizzata di fatto nel corso del 2003. L'indice di bilancio, depurato dall'integrazione, si assesta intorno al 97,0%, registrando comunque un incremento rispetto al 2001. Il miglioramento evidenzia conseguentemente che l'Istituto sta operando per ridurre lo scostamento tra le entrate e le uscite.

INDICI DI BILANCIO

REALIZZAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Accertamenti di competenza / Previsioni definitive %

ANNO	2000	2001	2002
ENTRATE CORRENTI	99,9%	99,2%	96,3%
entrate derivanti da trasferimenti	100,2%	100,0%	96,3%
altre entrate correnti	85,4%	63,4%	95,4%
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	95,5%	96,9%	97,9%
INDICE COMPLESSIVO	99,5%	99,0%	96,4%

REALIZZAZIONE DELLE PREVISIONI DI SPESE

Impegni di competenza / Previsioni definitive %

ANNO	2000	2001	2002
SPESE CORRENTI	98,1%	96,8%	97,3%
spese di funzionamento	96,8%	93,5%	94,6%
spese per interventi	100,0%	100,0%	100,0%
SPESE IN CONTO CAPITALE	97,7%	97,5%	81,4%
spese per investimenti	96,9%	91,0%	70,7%
spese per indennità di buonuscita	100,0%	100,0%	100,0%
SPESE PER PARTITE DI GIRO	95,5%	96,9%	97,9%
INDICE COMPLESSIVO	97,7%	96,7%	96,7%

REALIZZAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI

Riscossioni di competenza / Accertamenti %

ANNO	2000	2001	2002
ENTRATE CORRENTI	50,1%	46,2%	51,1%
entrate derivanti da trasferimenti	49,9%	46,2%	51,3%
altre entrate correnti	59,4%	45,3%	40,9%
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	91,9%	97,3%	95,1%
INDICE COMPLESSIVO	53,8%	50,4%	54,7%

REALIZZAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

Pagamenti di competenza / Impegni %

ANNO	2000	2001	2002
SPESE CORRENTI	54,3%	74,6%	54,6%
spese di funzionamento	70,5%	74,1%	75,0%
spese per interventi	30,4%	75,1%	35,4%
SPESE IN CONTO CAPITALE	13,6%	56,5%	34,4%
spese per investimenti	3,5%	32,1%	8,9%
spese per indennità di buonuscita	44,0%	64,9%	49,4%
SPESE PER PARTITE DI GIRO	96,4%	97,2%	97,2%
INDICE COMPLESSIVO	55,0%	76,0%	57,8%

SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI

Riscossioni in conto residui / Residui attivi rettificati %

ANNO	2000	2001	2002
ENTRATE CORRENTI	25,4%	94,9%	96,9%
entrate derivanti da trasferimenti	29,1%	98,4%	98,7%
altre entrate correnti	25,8%	31,4%	46,9%
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	23,1%	44,6%	30,5%
INDICE COMPLESSIVO	25,1%	93,7%	95,9%

FORMAZIONE NUOVI RESIDUI ATTIVI

Accertamenti meno riscosisoni di competenza / Accertamenti %

ANNO	2000	2001	2002
ENTRATE CORRENTI	49,9%	53,8%	48,9%
entrate derivanti da trasferimenti	50,0%	53,8%	48,6%
altre entrate correnti	40,6%	54,7%	59,1%
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	8,1%	2,7%	4,9%
INDICE COMPLESSIVO	46,2%	49,6%	45,3%

SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI

Pagamenti in conto residui / Residui passivi rettificati %

ANNO	2000	2001	2002
SPESE CORRENTI	45,3%	37,4%	56,5%
spese di funzionamento	56,5%	53,3%	62,2%
spese per interventi	38,0%	29,4%	53,5%
SPESE IN CONTO CAPITALE	51,2%	17,7%	41,7%
spese per investimenti	41,6%	11,9%	37,8%
spese per indennità di buonuscita	78,0%	37,7%	48,0%
SPESE PER PARTITE DI GIRO	33,6%	52,2%	29,0%
INDICE COMPLESSIVO	46,1%	35,8%	55,5%

FORMAZIONE NUOVI RESIDUI PASSIVI

Impegni meno pagamenti di competenza / Impegni %

ANNO	2000	2001	2002
SPESE CORRENTI	45,7%	25,4%	45,4%
spese di funzionamento	29,5%	25,9%	25,0%
spese per interventi	69,6%	24,9%	64,6%
SPESE IN CONTO CAPITALE	86,4%	43,55	65,6%
spese per investimenti	96,5%	67,95	91,1%
spese per indennità di buonuscita	56,0%	35,15	50,6%
SPESE PER PARTITE DI GIRO	3,6%	2,8%	2,8%
INDICE COMPLESSIVO	45,0%	24,0%	42,2%

ALTRI INDICI

ANNO	2000	2001	2002
Autonomia finanziaria (entrate proprie / entrate totali)	2,9%	2,6%	3,0%
Dipendenza finanziaria (entrate da trasferimenti da parte dello Stato / totale entrate)	97,1%	97,4%	97,0%
Incidenza del costo del personale sulle spese di funzionamento (spese di personale - al netto dellindennità di buonuscita -/ impegni spesa funzionamento)	63,6%	68,0%	69,1%
Rigidità della spesa corrente (impegni per spese di personale/accertamenti entrate correnti)	36,7%	34;1%	30,3%
Economia delle spese di parte corrente (previsioni definitive spese correnti meno impegni di competenza/previsioni definitive)	3,2%	6,5%	3,3%
Equilibrio di bilancio (stanziamenti di entrata/stanziamenti di spesa)	94,2%	91,7%	107,2%

14. PROGETTI E PROGRAMMI STATISTICI COFINANZIATI

I progetti e programmi statistici realizzati in collaborazione con enti ed istituzioni pubbliche e private, nazionali ed internazionali, hanno avuto nel corso dell'anno 2002 una forte crescita. Per essi, infatti si è riscontrato nel 2002, rispetto al 2001, un rilevante incremento degli accertamenti, del fatturato e delle riscossioni.

Il valore accertato per i contratti e le convenzioni nel 2002 è stato pari a 9.655.940,71 euro, mentre nell'esercizio precedente esso ammontava a 5.422.797,44 euro (con un incremento del 56,16%). Le riscossioni complessive sono state pari a 7.740.860,06 euro, contro 4.803.049,16 euro del 2001 (con un incremento del 62,05%).

Tale crescita è giustificata dall'adesione dell'Istituto a nuovi progetti di notevole rilievo, stipulati soprattutto con la Commissione Europea. In particolare, si segnalano il progetto NESIS, l'indagine sul costo del lavoro, l'"Improvement of the ESSPROS database", l'indagine sulle forze lavoro, il progetto "Stat - Object" e il PPA-MED per l'anno 2002. Altre indagini da evidenziare sono quelle realizzate in collaborazione con altri istituti statistici internazionali, di cui l'Istat risulta ente coordinatore e capofila, come "CODACMOS" ed "EUROKY-PIA".

Si rileva, inoltre, che nel corso del 2002 l'Istituto ha stipulato nuovi contratti con enti nazionali. In particolare, è aumentata la collaborazione con i ministeri e con le regioni, e si sono concluse indagini di notevole rilievo. Tra i progetti di ricerca di nuova istituzione si evidenziano il progetto "Piano di assistenza tecnica alla programmazione dei fondi strutturali 2000-2006 obiettivo 3" finanziato dal Dipartimento affari sociali della Presidenza del consiglio dei ministri, il "Piano di assistenza tecnica alla programmazione dei fondi strutturali 2000-2006 obiettivo 1" finanziato dal Dipartimento delle politiche sociali e previdenziali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nonché l'indagine inerente l'elaborazione di indicatori ambientali urbani e la "Serie storica della spesa per la protezione dell'ambiente dello Stato" finanziati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio; di notevole rilievo risultano anche il progetto "Ampliamento del campione utilizzato nell'indagine sulla sicurezza dei cittadini 2001-2002" per le Regioni Toscana, Emilia Romagna,

Abruzzo, Lazio e Campania e il progetto "Definizione di criteri guida per la gestione della qualità dei dati nella pubblica amministrazione" in collaborazione con l'AIPA.

Ad incrementare notevolmente le riscossioni, rispetto al 2001, ha contribuito sia la conclusione nel corso dell'anno di molti programmi, nazionali ed internazionali, i cui lavori erano iniziati in passato, sia l'incasso di anticipi relativi a progetti sottoscritti nel tra la fine del 2001 e l'inizio del 2002.

15 L'ISTITUTO COME SOSTITUTO D'IMPOSTA E PREVIDENZIALE

L'attività dell'Istituto come sostituto d'imposta e previdenziale è stata svolta nel rispetto dei tempi fissati dalla normativa in vigore per il pagamento di quanto dovuto allo Stato per imposte dirette, indirette e per contributi previdenziali ed assistenziali. Complessivamente, come sintetizzato nella **Tav. 71**, relativamente alle imposte e ai contributi sui lavoratori dipendenti, nonché ad altre tasse ed imposte, a fronte di un debito maturato nell'anno 2002 di 45,162 milioni di euro, è stato pagato un importo di 44,319 milioni di euro.

Esaminando nel dettaglio i singoli tributi, per l'IRPEF trattenuto sui dipendenti sono state pagati 18,616 milioni di euro; per gli oneri previdenziali INPDAP 24,739 milioni di euro, dei quali 17,601 milioni di euro per oneri a carico dell'Istituto e 7,138 milioni di euro per trattenute dai dipendenti.

Per quanto riguarda gli oneri assistenziali, i pagamenti complessivi ammontano a 398 mila euro così suddivisi: 87 mila euro a carico dell'Istat e 311 mila euro a carico dei dipendenti.

Relativamente all'IVA, si deve sottolineare che, anche per l'anno 2002, in seguito all'introduzione del sistema di contabilità separata, l'Istituto non ha dovuto versare alcun onere, in quanto, anche se complessivamente è risultato debitore di 14.884,10 euro, ha portato in detrazione il credito pregresso maturato nei precedenti esercizi; conseguentemente l'importo del credito al 31 dicembre 2002 risulta essere pari a 286.866,14 euro a fronte dei 301.750,24 esistente all'inizio dell'esercizio (**Tav. 72**). L'Istituto ha infatti adottato, a partire dal 1996, una contabilità separata da quella istituzionale, finalizzata al recupero dell'IVA pagata sugli acquisti di beni e servizi connessi alla commercializzazione dei prodotti statistici.

L'obiettivo è stato conseguito individuando i costi imputabili all'attività commerciale dell'Istituto. Alcuni di essi possono essere considerati diretti e, in quanto tali, godono della detrazione dell'IVA al 100%. Ne costituiscono l'esempio le spese di stampa, pubblicità e per progetti.

Altri costi, invece, sono stati imputati all'attività commerciale sulla base di rapporti percentuali: ad esempio, le spese generali e le spese per prestazioni di servizi sono state imputate per una percentuale pari al rapporto tra la superficie degli

Tav. 71 - Attività dell'Istat come sostituto d'imposta e previdenziale per l'anno 2002 [a]

DESCRIZIONE	DEBITO MATURATO NELL'ANNO (Impegni)	IMPORTO PAGATO (Comp+Res)	INCIDENZA % DEL PAGATO		
			SU ASSEGNAZIONE STATALE	SU TOTALE USCITE CORRENTI E C/CAPITALE	SU TOTALE SPESE DI PERSONALE
IRPEF	**18.617.134,85**	**18.616.545,89**	**10,3**	**5,6**	**16,3** [b]
ONERI PREVIDENZIALI					
'(INPDAP)	**25.567.648,17**	**24.738.584,01**	**13,7**	**7,4**	**21,6**
a carico Ente	18.430.000,00	17.600.935,86	9,7	5,3	**15,4**
a carico dipendenti	7.137.648,17	7.137.648,15	4,0	2,1	**6,2**
ONERI ASSISTENZIALI					
(INPS)	**411.761,49**	**398.252,07**	**0,2**	**0,1**	**0,3**
a carico Ente	100.000,00	86.801,29	0,0	0,0	0,1
a carico dipendenti	311.761,49	311.450,78	0,2	0,1	0,3
IMPOSTE E TASSE	**565.630,31**	**565.574,79**	---	---	---
I.V.A.	**0,00**	**0,00**	---	---	---
TOTALE	**45.162.174,82**	**44.318.956,76**	---	---	---

[a] **La tavola è relativa all'attività di sostituto di imposta svolta nei confronti dei lavoratori dipendenti**

[b] **Sul totale delle spese di personale e buonuscita.**

immobili destinati alla commercializzazione e la superficie totale utilizzata per l'attività dell'Istituto. Per altri costi, infine, quali l'acquisizione e l'utilizzo di apparecchiature informatiche e di software, gli arredi e le macchine d'ufficio, l'imputazione è stata effettuata in base al rapporto tra i proventi di natura commerciale ed il totale delle entrate dell'Istituto.

La gestione della contabilità IVA ha consentito un notevole risparmio di risorse evidenziando, fin dal 1996, primo anno di applicazione, un credito d'imposta nei confronti dell'Erario quantificato, al 31/12/2002, in 286.766,14 euro. Il credito d'imposta ha avuto nel corso degli anni l'andamento esposto nella **Tav. 73.**

Tav. 72 - Dinamica dell'IVA. Anni 1996-2002

ANNI	IVA A CREDITO O A DEBITO NELL'ANNO	IVA PROGRESSIVA A CREDITO
1996	55.736,22	55.736,22
1997	53.264,59	109.000,81
1998	-5.878,96	103.121,85
1999	-16.178,37	86.943,48
2000	97.412,50	184.355,98
2001	117.394,25	301.750,24
2002	-14.884,10	286.866,14

In particolare, il risultato dell'anno 2002 è stato determinato come riportato nella **Tav. 73.**